



Prot. n.0003695/2020 del 03/03/2020

Class. 6-3

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE AGLI ENTI RELIGIOSI DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DALLA QUOTA DEL 7% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA INTROITATI ANNUALMENTE DAL COMUNE DI BENTIVOGLIO (DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA – ROMAGNA N. N°186/2018 E SUCCESSIVA DELIBERA COMUNALE DI RECEPIMENTO - DCC 40 DEL 30 SETTEMBRE 2019 – ALL.1 PUNTO 1.6.3 BIS) in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n 10 del 17 febbraio 2020).

IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE CORISPONDENTE ALL'ANNO 2018 PARI AD € 21.005,12 e ALL'ANNO 2019 PARI AD € 8.693,89 PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO DI € 29.699,04

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente bando, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n 10 del 17/02/2020 disciplina i criteri di riparto delle somme introitate, le procedure di assegnazione e di erogazione dei contributi per la realizzazione di interventi di nuova costruzione o ripristino degli edifici destinati ad attrezzature religiose, con particolare riferimento ai valori monumentali e storici, nonché per l'acquisizione di aree/immobili individuati dagli strumenti urbanistici comunali quali attrezzature di interesse collettivo destinate al culto o collocati in Ambiti in cui risultano ammessi gli usi ascrivibili ad "attrezzature religiose".

Ai fini del presente bando, ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale n. 849/98, per attrezzature religiose si intendono "gli edifici per il culto e le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive".

Il presente bando è pubblicato per 30 giorni consecutivi dal **5 MARZO 2020** al **3 APRILE 2020** presso l'Albo Pretorio comunale e in via telematica attraverso il **sito internet del Comune di Bentivoglio** (nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente" e nella **Home Page**).

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti che possono beneficiare del contributo sono le confessioni religiose riconosciute tramite concordato, intesa o altri strumenti giuridici dallo Stato Italiano.

Per gli Enti appartenenti alla Chiesa Cattolica le richieste sono avanzate dal rappresentante della Arcidiocesi di Bologna, mentre per le altre confessioni religiose provvedono i rappresentanti ufficiali del culto.

I soggetti che non hanno mai beneficiato del contributo oggetto del presente bando ,presentano idonea documentazione attestante i requisiti sopra indicati e, più precisamente:atto costitutivo,Statuto (se esistente) ,documento giuridicamente valido attestante il riconoscimento dell'ente religioso richiedente da parte dello Stato italiano ,nonché idonea documentazione attestante la titolarità del medesimo soggetto a rappresentare l'ente religioso di riferimento.

Tali soggetti , così come gli Enti religiosi da essi rappresentati , devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la normativa vigente.

ART. 3 – TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di interventi:

- acquisizione di aree/immobili destinati dagli strumenti urbanistici comunali ad attrezzature religiose, con costituzione di vincolo di destinazione d'uso per venti anni dall'erogazione del contributo. Le aree/immobili in questione sono destinati e vincolati, come detto, a edifici di culto e ad attività ecclesiali al

ai sensi dell'art. 8 L. 241/90, si comunica che il Responsabile del Procedimento amministrativo in oggetto è l'Arch. Natascia Franzoni
P.IVA 00701881203 Cod.Fisc. 80008130371 CAP.40010-P.zza Martiri n.2 – Tel. 0516643531 – Fax. 0516640908
X:\ProtoNet\malaguti-lr-a785\DocAperti\Bando U 2 - albo pretorio.rtf



servizio della comunità dei fedeli;

- costruzione o ripristino degli edifici di proprietà, piena o superficiaria, degli enti religiosi beneficiari, destinati ad attrezzature religiose, con particolare riferimento ai valori monumentali e storici e con esclusione delle opere di manutenzione ordinaria.
- Per la puntuale descrizione degli interventi edilizi si fa qui riferimento espresso all'allegato "A" della legge regionale dell'Emilia – Romagna n°15 del 30 luglio 2013, n.15 "Semplificazione della disciplina edilizia" come coordinato con la L.R 28 del 20/12/2013 (legge finanziaria 2014):

- 1) OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (lett.b): sono le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso;
- 2) INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO (lett.d): sono gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentono destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
- 3) INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (lett.f), gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto od in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti, nonché la realizzazione di volumi tecnici necessari per l'installazione o la revisione di impianti tecnologici. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono compresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria del fabbricato preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico degli edifici. Gli interventi di ristrutturazione edilizia comprendono altresì quelli che comportino, in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che limitatamente agli immobili compresi nei centri storici e negli insediamenti e infrastrutture storici del territorio rurale, di cui agli articoli A-7 e A -8 dell'Allegato della legge regionale n. 20 del 2000 comportino mutamenti della destinazione d'uso;
- 4) INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE (lett.g): sono gli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti. Sono comunque da considerarsi tali:

g.1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando per gli interventi pertinenziali, quanto previsto al punto g.6);

g.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;

g.3) la realizzazione di infrastrutture ed impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;

g.4) l'installazione di torri e tralci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione da realizzare sul suolo;

g.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee;

g.6) gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20 per



cento del volume dell'edificio principale; g.7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione dei lavori cui consegna la trasformazione permanente del suolo in edificato.

Gli interventi proposti devono essere realizzati nel rispetto della normativa edilizia ed urbanistica vigente e di ogni altro adempimento di legge ad essa correlata.

Gli interventi proposti devono essere corredati dei titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente ed eseguiti entro e non oltre i termini temporali previsti dalla stessa normativa, ai sensi della Legge regionale dell'Emilia – Romagna 15 del 2013 e successive modifiche.

Dovrà essere altresì eventualmente richiesto o dichiarato il mutamento di destinazione d'uso in coerenza con i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 1.

ART. 4 – TIPOLOGIA DI SPESE FINANZIABILI E DEFINIZIONE DEL TETTO DI SPESA AMMESSO

Sono ammissibili a contribuzione esclusivamente le spese relative alla realizzazione delle opere documentate da regolari fatture quietanzate.

Sono finanziabili le spese sostenute per l'acquisizione di aree/immobili, quali risultanti dall'atto pubblico di compravendita regolarmente trascritto, se accompagnate da atto d'obbligo bilaterale di costituzione di vincolo di destinazione d'uso di anni venti, regolarmente trascritto a cura e spese della proprietà, presso la Conservatoria dei registri immobiliari.

Nell'ambito di tale limite percentuale non sono finanziabili le spese che già godano di contributi o sovvenzioni in genere da parte di altri enti di diritto pubblico e/o privato, diversamente, gli importi delle spese altrimenti finanziate vengono detratti dall'importo ammissibile a contributo.

Dal novero dei contributi sopracitati sono esclusi i finanziamenti ex art. 47 comma 2 della L. n. 222/85 (8 per mille).

ART. 5 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati fanno pervenire apposita istanza al Comune entro il termine dei **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando (e quindi entro il 3 APRILE 2020)**.

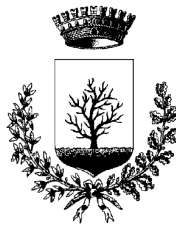
Le domande di cui sopra potranno essere presentate esclusivamente utilizzando il modulo dedicato scaricabile dal sito internet del Comune di Bentivoglio e disponibile in formato cartaceo presso la Segreteria dell'Ufficio Tecnico – Piazza dei Martiri della Libertà 2 – nei seguenti giorni e orari:

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato 8,30 alle ore 12,30
giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Tale istanza ha le caratteristiche di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza è accompagnata dalla documentazione di cui all'art. 2, dal preventivo di spesa relativo agli interventi da realizzare avente le caratteristiche di cui all'art. 7, ovvero dalla documentazione delle spese effettivamente sostenute aventi le caratteristiche di cui all'art. 8 e da una relazione sintetica sugli interventi da realizzare ovvero sullo stato di avanzamento dei lavori/fine lavori

L'istanza va presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Bentivoglio – Piazza dei Martiri della Libertà 2 nei seguenti orari:



lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato 8,30 alle ore 12,30
giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30

o inviata con PEC al seguente indirizzo pec: comune.bentivoglio@cert.provincia.bo.it

ART. 6 – CRITERI DI RIPARTO

Le somme annualmente introitate sono così ripartite:

- l' 85% dell' intera quota agli Enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica situati all'interno del Comune di Bentivoglio e rappresentati dalla Arcidiocesi di Bologna sulla base di una rendicontazione degli interventi eseguiti ammessi con le modalità di cui al successivo art. 7;
- il restante 15% fra le altre confessioni religiose in proporzione alla rilevanza finanziaria delle rendicontazioni pervenute ,ammesse con le modalità di cui al già citato art. 7, per ogni singola domanda avente diritto;
- tali domande usufruiscono del contributo su più esercizi fino ai tre anni successivi alla dichiarazione di esecuzione dell'intervento desumibile dai documenti (fattura ecc ecc...),compatibilmente con l'ammontare delle somme introitate annualmente;
- l'acquisizione di aree/immobili, in linea con quanto stabilito al comma precedente, usufruiscono del contributo su più esercizi, convenzionalmente per anni 6 decorrenti dalla data di ammissione al primo contributo;

ART. 7 – PROCEDIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune procede alla verifica della compatibilità delle domande pervenute con le finalità previste dalla deliberazione regionale n. 849/98, con i requisiti indicati e con i termini temporali previsti nel presente bando; verifica inoltre la loro completezza come indicato all'art. 5.

Le istanze di contributo pervenute oltre il termine stabilito nel bando non possono essere accolte così come le istanze incomplete che non siano state integrate nel termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Il Comune procede successivamente alla verifica dei preventivi che devono essere costituiti dalla sotto elencata documentazione:

Acquisizione aree/immobili

- atto di compravendita come specificato al successivo art. 8

Interventi edilizi (manutenzione straordinaria, risanamento conservative, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione):

- estremi dell'atto abilitativo per ciascun intervento;
- Fatture quietanzate relativi a lavori eseguiti.

Il Comune procede, quindi, ad emettere apposita determinazione dirigenziale di riparto nel quale da atto delle domande presentate, di quelle ammesse a contributo della quota parte percentuale finanziata e liquidabile sulla base delle spese effettivamente sostenute con le modalità di cui al successivo art. 8.

ART. 8 – MODALITA' DI EROGAZIONE

Interventi edilizi

Il contributo assegnato viene erogato a fronte della presentazione:

ai sensi dell'art. 8 L. 241/90, si comunica che il Responsabile del Procedimento amministrativo in oggetto è l'Arch. Natascia Franzoni
P.IVA 00701881203 Cod.Fisc. 80008130371 CAP.40010-P.zza Martiri n.2 – Tel. 0516643531 – Fax. 0516640908
X:\ProtoNet\malaguti-Ir-a785\DocAperti\Bando U 2 - albo pretorio.rtf



- di fatture e relative quietanze di pagamento attestanti spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle opere.
- Dall'attestazione dell'avvenuto conseguimento dell'apposito titolo edilizio qualora non già provveduto al momento della presentazione della domanda.

La fattura, individuata come documentazione necessaria ai fini dell'erogazione del contributo relativamente alle spese sopraindicate, deve possedere le seguenti caratteristiche :

1. fotocopia leggibile;
2. intestata all' Ente richiedente il contributo ovvero a sue articolazioni operative e/o organizzative presenti sul territorio comunale, contenente una puntuale descrizione del servizio e/o bene fornito tale e l' indicazione chiara che la fornitura del servizio e/o bene è destinata alla sede degli interventi edilizi previsti;
3. correttamente quietanzata.

Acquisizione aree/immobili

Il contributo assegnato viene erogato a fronte della presentazione di atto di compravendita avente le seguenti caratteristiche:

1. fotocopia leggibile
2. indicazione chiara della sua sottoscrizione da parte di soggetto avente titolo, registrazione presso l' Agenzia delle Entrate e trascrizione presso l' Agenzia del Territorio
3. Attestazione di avvenuto pagamento nelle forme sopra indicate

Detta documentazione deve essere presentata unitamente ad atto d'obbligo unilaterale di costituzione di vincolo di destinazione d'uso di anni venti, regolarmente trascritto nei registri immobiliari.

MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL BANDO PUBBLICO CONSISTENTE NELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEL 7% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE AGLI ENTI RELIGIOSI PER L'ANNO 2018 e 2019

Spett. le
Comune di Bentivoglio
Piazza dei Martiri per la Libertà n° 2
40010 – Bentivoglio (BO)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
prov. _____ il _____ residente _____
prov. _____ in Via/P.zza _____ n. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ cellulare _____ Fax _____
Pec _____ e - mail _____
C.F. _____ in
qualità di: _____ dell' Ente religioso _____
natura giuridica: _____ con sede legale a _____
Prov. _____ Via/P.zza _____ n. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Fax _____
Pec _____ mail _____
C.F./P. I.V.A. _____

N.B. il richiedente può indicare il nominativo e il numero di telefono di un' altra persona a cui far riferimento per il bando in oggetto:

Cognome e Nome _____ Tel. _____
Pec _____ e - mail _____

CHIEDE

L'ammissione al bando pubblico per l'erogazione del contributo relativo alla ripartizione della quota del 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli enti religiosi per l'anno 2016 e 2017 relativamente al seguente intervento edilizio/acquisizione aree o immobili (descrizione: luogo dell'intervento, tipologia dell' attrezzatura religiosa interessata, sua specifica finalità)

DICHIARA

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) – barrare le caselle corrispondenti
che la previsione di spesa e/o le spese per le quali chiede l'ammissione al contributo sono riferite alla seguente tipologia:

— —

- 1. Acquisizione aree/immobili
- 2. Manutenzione straordinaria
- 3. Risanamento conservativo
- 4. Ristrutturazione edilizia
- 5. Nuova costruzione

che gli interventi per i quali si richiede il contributo sono stati/saranno realizzati nel rispetto della normativa edilizia ed urbanistica vigente e delle normative ad essa correlata.

che gli interventi per i quali si richiede il contributo interessano attrezzature religiose in proprietà piena o superficiale dell'Ente richiedente

per ciò che attiene alla costituzione del vincolo ventennale di destinazione d'uso in relazione all'acquisizione di aree ed immobili e in applicazione del punto 2.1 della delibera regionale n. 849/98:

di avere provveduto all'adempimento con atto unilaterale d'obbligo rep. n. ____ racc. _____ del _____ registrato in data _____ n. _____ e trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data _____ n. _____

di NON avere provveduto all'adempimento previsto dalla normativa sopra indicata

Ed inoltre dichiara:

di avere depositato Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) allo Sportello Unico per l'Edilizia in data _____ (PG n. _____ del _____)

di avere depositato Segnalazione Certificata di Inizio Attività allo Sportello Unico per l'Edilizia con PG n. _____ del _____

di avere acquisito Permesso di costruire con PG n. _____ del _____

di non avere ottenuto per le stesse spese altri contributi e/o sovvenzioni da parte di altri enti e/o soggetti di diritto pubblico e/o privato e si impegna a non richiederle per il futuro;

che le attestazioni di spesa presentate in copia sono conformi agli originali

che l'Ente richiedente che il sottoscritto rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente

di essere consapevole delle norme penali secondo quanto indicato dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000.

che il/la sottoscritto/a è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente;

di essere consapevole delle norme penali secondo quanto indicato dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000.

di essere consapevole che la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sopra rilasciate e delle informazioni contenute nei documenti allegati comporta la decadenza del diritto non validamente sorto (art. 75 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000).

di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.03.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

CHIEDE

che il versamento del contributo avvenga mediante bonifico bancario sulla base delle seguenti coordinate:

n. conto corrente _____

codice internazionale IBAN n. _____

presso Banca _____ Via _____ n. _____ Città _____
filiale n. _____
intestato a _____

ALLEGA alla presente domanda:

- Copia dell'atto costitutivo, dello statuto, del documento (descrivere) rilasciato dallo Stato Italiano, attestante il riconoscimento della confessione religiosa richiedente il contributo nonché del documento attestante la titolarità del sottoscritto a rappresentare tale confessione, qualora non già in possesso del Comune di Bologna (specificare)
- Copia della documentazione relativa alle spese sostenute e/o da sostenersi, qualora non già in possesso del Comune di Bologna (specificare) unitamente ad un rendiconto costituito da una relazione sintetica sugli interventi da realizzare ovvero sullo stato di avanzamento dei lavori .
- Copia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscritto.

Data.....FIRMA_____